



# COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Prat. N. 70/2017

Permesso di Costruire N. 4/2019

C.F.: DLM LCU 39R28 B936B  
DLM SNT 74H60 A185D

## IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 12.10.2017 prot. n. 12246 dai sigg.ri De Lumè Lucio nato a Casarano il 28.10.1939 e De Lumè Assunta nata ad Alezio il 20.06.1974, entrambi residenti in Alezio alla località "Santo Stefano" s.n.c., tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per "Lavori di demolizione di opere edilizie realizzate in assenza di titolo abilitativo al fondo rustico posto in località Santo Stefano, in Catasto al Foglio 9, particella 180, in zona tipizzata E1 – agricola del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal PPTR della Regione Puglia";

Visti gli elaborati grafici acquisiti al prot. n. 12246 del 12.10.2017 a firma del geom. Maurizio De Santis;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico – sanitario a firma del geom. Maurizio De Santis in data 04.10.2017 e sottoscritta dai committenti sigg.ri De Lumè Lucio e De Lumè Assunta;

*Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi;  
Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;*

*Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;*

*Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;*

*Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;*

*Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;*

*Vista la L.R. n. 20/2009;*

*Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;*

*Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;*

*Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;*

*Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;*

Richiamato l'accertamento d'Ufficio in data 11.01.2017;

Richiamata l'ordinanza di sospensione lavori n. 4/2017 del 12.01.2017, prot. n. 304;

Richiamato il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Sezione di Lecce espresso favorevolmente ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 in data

20.09.2018, prot. n. 17772, "specificando che le opere di demolizione dovranno comprendere anche il ripristino a terreno vegetale dell'area di sedime dei manufatti";  
Visto l'accertamento di compatibilità paesaggistica - provvedimento n. 45/2018 del 08.10.2018, prot. Comune di Casarano n. 23437;

Vista la dichiarazione sostitutiva di accettazione delle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza in data 20.09.2018 con nota prot. n. 17772 a firma dei sigg.ri De Lumè Lucio e De Lumè Assunta acquisita con nota prot. n. 1081 del 25.01.2019;

Visto il titolo di proprietà prodotto (Atto di donazione del notaio Antonio Novelli in data 06.07.2005, rep. N. 62394, registrato a Gallipoli il 25.07.2005 al n. 199);

Richiamato il parere del Settore Tecnico – Sportello Edilizia espresso in data 14.12.2018;

### RILASCI A,

fatti salvi i diritti dei terzi, ai sigg.ri De Lumè Lucio nato a Casarano il 28.10.1939 e De Lumè Assunta nata ad Alezio il 20.06.1974, entrambi residenti in Alezio alla località "Santo Stefano" s.n.c., a ciascuno per le proprie competenze derivanti dai diritti reali di godimento sull'immobile interessato, **PERMESSO DI COSTRUIRE** per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: "Lavori di demolizione di opere edilizie realizzate in assenza di titolo abilitativo al fondo rustico posto in località Santo Stefano, in Catasto al Foglio 9, particella 180, in zona tipizzata E1 – agricola del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal PPTR della Regione Puglia";

L'intervento consiste nella demolizione dei seguenti manufatti:

**Manufatto A:** Corpo di fabbrica posto lungo il confine nord costituito da due manufatti allo stato rustico addossati non comunicanti tra loro e con accesso diretto dall'esterno, con copertura precaria costituita da onduline di plastica. I due manufatti destinati a pollaio e ricovero animali, hanno altezza media di ml. 2,00 e dimensioni in pianta pari, rispettivamente, a ml. 4,09 x 4,48 e ml. 3,87 x 4,44;

**Manufatto B:** deposito delle dimensioni in pianta ml.2,46 x 4,85 (altezza media ml. 2,05), realizzato utilizzando i muri di confine posti all'angolo nord – est e realizzandone altri due a chiusura, con copertura in pannelli di alluminio e infissi in alluminio;

**Manufatto C:** due setti murari in muratura in conci di tufo, privi di copertura e di rifiniture, addossati trasversalmente sul muro di confine sud.

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti **CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:**

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
3. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
4. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.

5. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
6. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
7. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
8. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
9. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
10. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
11. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
12. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).**

#### **ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

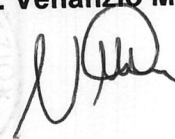
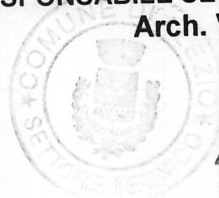
13. **E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.**
14. **Le demolizioni previste dovranno comprendere anche il ripristino a terreno vegetale dell'area di sedime dei manufatti.**

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, a titolo di sanzione per le opere realizzate abusivamente e da demolire è pari ad Euro 516,00 (importo versato a mezzo c/c postale n. 12830733 – ric. N. 0068 del 23.01.2019).

**Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.**

Alezio, 31 gennaio 2019

**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO**  
**Arch. Venanzio Marra**



PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE  
Dal 13 FEB 2019 al 28.02.2019

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Olou. Mariano De Santis

Alezio 13 FEB. 2019

IL MESSO NOTICATORE



*Adriano Della Bona*

*De Santis*